

Nuova scoperta al Palazzo Pretorio

Questa mattina il nostro meraviglioso archivio storico comunale ci ha regalato un'altra bella sorpresa!

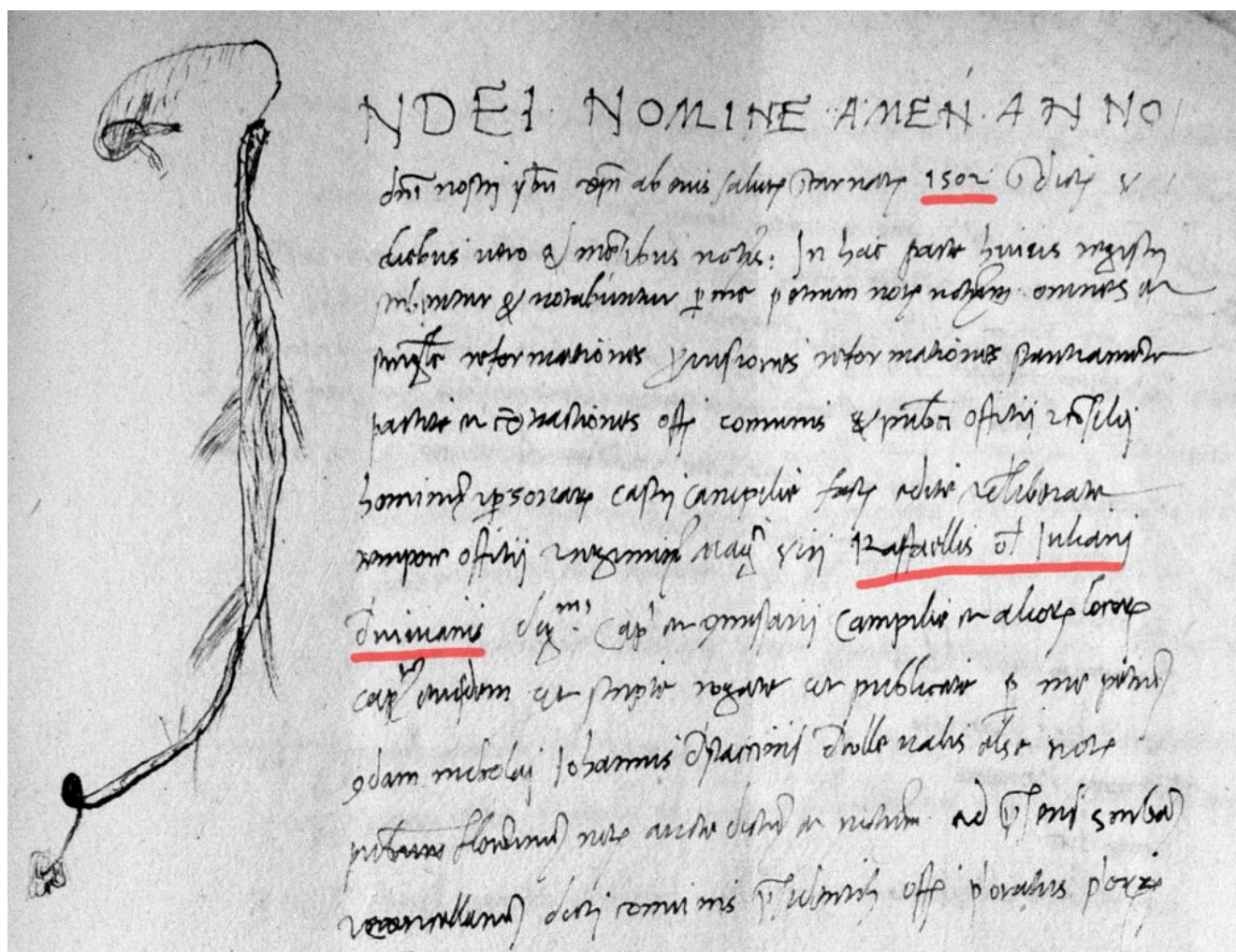
Sul muretto del Palazzo Pretorio, c'è un pilastro composto da cinque conci e sormontato da cornici.



In alto, c'è un'iscrizione che, fino ad oggi, era stata interpretata come A FI(orenz)O V(i)V(i)ANI C(apitan)O ET C(omessari)O.

Chi ha proposto questa lettura evidentemente ha pensato che l'iscrizione fosse una specie di dedica. In realtà l'ipotesi era ovviamente errata, dato che, in iscrizioni di questo tipo, l'epigrafe riporta sempre ed esclusivamente il nome ed il cognome del personaggio che ha fatto realizzare l'opera, in questo caso uno dei capitani di Giustizia di Campiglia.

Siamo partiti dal cognome Viviani, l'unico elemento facilmente leggibile ed interpretabile, e ci siamo messi a cercare in archivio. Dopo una ricerca non facile, complicata dal fatto che non potevamo contare su un riferimento cronologico preciso, abbiamo trovato il nostro capitano in uno dei registri delle deliberazioni della Comunità di Campiglia. Si tratta del **capitano Raffaello di Giuliano Viviani**, che fu in carica nel 1502.



L'iscrizione originale (oggi mancante della prima parte che è

stata ricostruita) doveva dunque essere RAF(fael)LO
V(i)V(i)ANI C(apitan)O ET C(omessari)O e, infatti, a ben
guardare, si vede che la lettera posta tra la F e la O è una L
che in parte si sovrappone alla O.

La leggenda campigliese vuole che questa colonna servisse da
sostegno per una gabbia di ferro all'interno della quale, nel
medioevo, i criminali erano esposti al dileggio del popolo.

In realtà, come abbiamo visto, il pilastro fu realizzato nel
1502 e serviva per affiggervi gli avvisi, gli ordini e i bandi
emanati di volta in volta dalle autorità civili. Colonne
simili si trovano in molti altri palazzi pubblici, come ad
esempio il palazzo pretorio di Sovana o l'attuale palazzo
vescovile di Massa Marittima, che un tempo era la residenza
del Vicario del Podestà.

Gianluca Camerini

Assessore alla Cultura del Comune di Campiglia Marittima

[Tratto dalla pagina Facebook dell'Assessorato alla Cultura del
Comune di Campiglia Marittima](#)